



Allegato D

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

SCHEDA DI SINTESI INTERVENTI

AUTORITÀ CITTADINA DI CASALNUOVO DI NAPOLI

- Parcheggio sull'area retrostante Parrocchia San Giacomo al corso Umberto I - Parcheggio M.U.S.A
 - PIU EUROPA - realizzazione parcheggio palazzo Lancellotti Durazzo
- “Parcheggio Antistante Nuova CHIESA DI TAVERNANOVA” con annessa piazza e arredo urbano
- Intervento integrato per il miglioramento degli indici di funzionalità didattica e messa in sicurezza funzionale della scuola media statale “R. Viviani” .
 - Realizzazione di un' isola ecologica e centro RAEE
 - Riqualificazione urbana dell'area incrocio via Arcora/Parco Gallo
 - Area ex Moneta cittadella civica e Parco attrezzato 1° lotto
 - Realizzazione Casa albergo per anziani
- Lavori per il completamento della urbanizzazione primaria della lottizzazione Parco Leone
- Opere di completamento e messa in sicurezza del manufatto adibito a servizio di interesse pubblico ed attività collettive ubicato alla via Napoli (area P.I.P. ex Colussi)
 - Lavori di completamento delle opere di urbanizzazioni primarie di Via Manzoni
 - Adeguamento degli impianti elettrico ed anticendio della scuola A.Moro di Via Pigna
- Adeguamento impianti elettrici ed anticendio della scuola media "Aldo Moro- sede centrale via Pigna". Completamento e riqualificazione aree esterne.
 - Completamento del Campo Sportivo Comunale di Viale dei Ligustri
- Completamento ed adeguamento Palazzetto dello Sport ed annesse strutture sportive all'aperto viale delle Ginestre
- Lavori di ristrutturazione ed ampliamento della Pista di Pattinaggio annessa al palazzetto dello sport di viale delle Ginestre area 219/81
 - Lavori di completamento fognatura Tavernanova e ampliamento via bolla
- Acquisizione e sistemazione via Benedetto Fontana(intersezione c.so Umberto /via Fausto Coppi)
- Opere necessarie al ripristino dello stato dei luoghi di via Strettola e a garantire la sicurezza
- Lavori di adeguamento impianto elettrico e anticendio della scuola elementare corso Umberto I, 99 bis (de Curtis)

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Parcheggio sull'area retrostante Parrocchia San Giacomo al corso Umberto I - Parcheggio M.U.S.A

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti:

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	✓
---------------------	---

Lotto funzionale (nel caso specificare)	
---	--

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	5.400 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	✓
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 1.064.000,00
Sostegno retrospettivo	€ -
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 351.000,00
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.415.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

18 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

✓	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
✓	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
✓	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo (specie.)

✓



Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'area oggetto dell'intervento è localizzata a nord ovest del territorio comunale e precisamente, alle spalle della Chiesa di S. Giacomo nelle immediate vicinanze del corso Umberto I, strada interessata dal progetto P02 M.U.S.A. nell'area target del Programma Più. La localizzazione trova una diretta connessione funzionale con il progetto di riqualificazione del Corso Umberto. La riqualificazione dello spazio retrostante la chiesa di S. Giacomo infatti, si pone l'obiettivo di soddisfare il bisogno di riqualificazione di aree per la socialità e di servizi conseguenti alla creazione di una nuova polarità nel centro città.

Il progetto

L'intervento, connesso alla riqualificazione del corso Umberto, ha come obiettivo principale il ridisegno dello spazio anonimo retrostante la chiesa di S. Giacomo conferendogli una nuova identità funzionale a servizio della comunità locale.

Il progetto infatti, prevede il ridisegno dell'area mediante la realizzazione di un piazzale attrezzato accessibile pedonalmente dal corso Umberto a formare un continuum del tessuto urbano.

L'attenzione nell'articolazione degli spazi è finalizzata alla separazione, attraverso zone a verde, degli accessi pedonali e carrabili oltre che al superamento delle barriere architettoniche. Lo spazio dedicato all'aggregazione e socializzazione sarà dotato di arredi urbani e attrezzature a servizio della sosta.

L'arredo urbano comprende, n° 1 panchina in pietra, una fontana in cemento martellinato, n° 6 cestini portarifiuti in metallo verniciato, n°2 pali segnaletici con indicazione di posti auto per i disabili e n° 4 pali segnaletici con indicazione del luogo.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un "Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale" - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel primo settore strategico e costituisce la linea d'intervento 1.1.3 - creazione di nuove centralità dell'obiettivo 1.1 - rivitalizzazione aree urbane.

Inoltre, esso presenta un impatto diretto con la linea d'intervento 1.2.3 - creazione del sistema del verde.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della "vision strategica" come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi**

1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; - la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento delle azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

L'intervento risulta coerente con l'Obiettivo Specifico il Territorio da trasformare, e risulta strettamente connesso agli Obiettivi Operativi ***realizzazione di piazze e parchi urbani; e creazione di strutture di servizio di interesse generale***

Interazione dell'intervento con gli altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord- est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 -

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: PIU EUROPA - realizzazione parcheggio palazzo Lancellotti Durazzo

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti:

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	✓
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	4.500,00mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	✓
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 990.000,00
Sostegno retrospettivo	€ -
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 360.000,00
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.350.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

18 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

✓	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
✓	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
✓	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo (specie.) 6.1

✓

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'area oggetto dell'intervento è localizzata a nord est del territorio comunale e precisamente, a ridosso del Palazzo Lancellotti, oggetto di lavori di recupero nell'ambito dell'intervento P01. La localizzazione trova infatti una diretta connessione funzionale con il progetto di recupero del citato edificio. Inoltre, l'area è situata nelle

immediate vicinanza dell'attuale sede municipale e della futura cittadella civica prevista nell'area dell'ex moneta.

Il progetto

L'intervento ha come obiettivo fondamentale la valorizzazione dello spazio a ridosso del Palazzo Lancellotti - edificio a forte contenuto simbolico ed identitario -. Esso , infatti mira a soddisfare il bisogno di attrezzature conseguente alla creazione di una nuova polarità nel centro città.

L'impianto planimetrico deriva innanzitutto dalla necessità di collegare Palazzo Lancellotti di Durazzo a via San Giuliano sulla quale è posto l'accesso carrabile al Palazzo mentre, un ampio varco pedonale è previsto direttamente su piazza Lancellotti di Durazzo, sulla quale è posto l'ingresso principale del palazzo. In sintesi sono previsti i seguenti lavori:

- demolizione e ricostruzione: demolizione di un tratto della pavimentazione esistente di via Galilei e rimozione delle alberature esistenti; demolizione delle recinzioni esistenti compreso il cancello su via S. Giuliano. - opere stradali per la realizzazione degli spazi di sosta; - rete fognaria; - pubblica illuminazione a LED; - segnaletica;- recinzioni; - sistemazione del verde.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un "Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale" - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel primo settore strategico e costituisce la linea d'intervento 1.1.3 - creazione di nuove centralità dell'obiettivo 1.1 - rivitalizzazione aree urbane.

Inoltre, esso presenta un impatto diretto con la linea d'intervento 1.2.3 - creazione del sistema del verde.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della "vision strategica" come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi** 1.L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; - la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei

processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento delle azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso di riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

L'intervento risulta coerente con l'Obiettivo Specifico **il Territorio da trasformare**, e risulta strettamente connesso agli Obiettivi Operativi **realizzazione di piazze e parchi urbani; e creazione di strutture di servizio di interesse generale**

Interazione dell'intervento con gli altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord-est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 -

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO: "Parcheggio Antistante Nuova CHIESA DI TAVERNANOVA" con
annessa piazza e arredo urbano**

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti:

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	✓
---------------------	---

Lotto funzionale (nel caso specificare)	
---	--

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	2.100,00 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	✓
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 742.000,00
Sostegno retrospettivo	€ -
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 40.000,00
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 782.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

15 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

✓	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
✓	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
✓	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo (specie.) 6.1

✓



Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'area oggetto d'intervento è localizzata a sud del territorio comunale, località Tavernanova, a ridosso della via Nazionale delle Puglie connessa con il centro cittadino, attraverso la via Arcora e via delle Ginestre, queste ultime oggetto di riqualificazione nell'ambito dell'intervento PO4 - asse di penetrazione area target... del programma Più Europa.

Il progetto

L'idea del progetto, dettata principalmente dalla presenza dell'imponente complesso Parrocchiale "Visitazione" posta sul confine posteriore dell'area, ha suggerito un impianto che ridisegnasse questa parte di territorio comunale completamente anonima, conferendogli una nuova identità nel tessuto urbano, a servizio della comunità locale.

L'impianto di progetto, organizzato su un'area di circa 2.117 mq con un fronte stradale di circa 70 m ed una larghezza di 33 m circa è composto da una piazza centrale organizzata con sedute in muratura e panchine con aree di sosta ai lati, la parte centrale dedicata all'aggregazione e socializzazione del pubblico è di poco più alta, circa 60 cm, rispetto alla parte destinata alla sosta posta a quota stradale.

Particolare attenzione è stata rivolta ad organizzare spazi, articolati, separati da alcune zone a verde, nonché ad agevolare il superamento delle barriere architettoniche a mezzo di rampe, al dimensionamento degli spazi e alla loro sistemazione, secondo le normative dettate dallo strumento urbanistico vigente sul territorio comunale. L'arredo urbano comprende, n° 1 panchina in pietra, una fontana in cemento martellinato, n° 6 cestini portarifiuti in metallo verniciato, n°2 pali segnaletici con indicazione di posti auto per i disabili e n° 4 pali segnaletici con indicazione del luogo.

Le aree a verde prevedono una piantumazione di n°20 alberi di piccolo-medio fusto ad essenza di Tiglio e nelle aiuole saranno impiantate essenze di arbusti del tipo macchia mediterranea.

La pavimentazione della parte pedonale prevede, lastre di pietra lavica segata a finitura superficiale bocciardata, dello spessore di cm 5. Nella parte centrale della piazza è previsto un disegno geometrico che si caratterizza con una pavimentazione in cubetti di porfido delle dimensioni cm 6x6, delimitato da fasce di pietra di Trani chiaro, dello spessore di cm 4. I muretti che delimitano la zona centrale della piazza dai parcheggi, saranno finiti con un coprimuro in pietra lavica dello spessore di cm 8. La pavimentazione dell'area destinata a sosta è prevista con tappetino in conglomerato bituminoso (Asfalto).

L'illuminazione è data da diffusori a lampade, montati su pali alti circa 5 mt fuori terra, disposti perimetralmente alla piazza. La scelta dei materiali descritti, è scaturita dal riproporre pietre naturali locali, cioè dei prodotti di produzione artigianale di un tempo, radicati nelle architetture di pregio delle ville e dei casali presenti sul territorio e che ancora oggi sono impiegati per le loro caratteristiche, soprattutto per la pavimentazione stradale in tutto il bacino del mediterraneo.

Particolare attenzione è stata rivolta alla sicurezza, funzionalità ed all'economia di gestione dell'intero impianto. L'approfondimento raggiunto sulla qualità degli spazi e delle finiture usate per gli spazi pubblici, cercherà di evidenziare e riqualificare la parte di tessuto urbano su cui insiste.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un "Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale" - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritarie. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel primo settore strategico e costituisce la linea d'intervento 1.1.3 - creazione di nuove centralità dell'obiettivo 1.1 - rivitalizzazione aree urbane.

Inoltre, esso presenta un impatto diretto con la linea d'intervento 1.2.3 - creazione del sistema del verde, oltre che con la linea d'intervento 1.1.1 Miglioramento del sistema di accessibilità e di trasporto del -settore strategico: 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della "vision strategica" come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi**

1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; - la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento delle azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

- 3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

L'intervento risulta coerente con l'Obiettivo Specifico il Territorio da trasformare, e risulta strettamente connesso agli Obiettivi Operativi **realizzazione di piazze e parchi urbani; e creazione di strutture di servizio di interesse generale.**

Interazione dell'intervento con gli altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord- est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 -

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Intervento integrato per il miglioramento degli indici di funzionalità didattica e messa in sicurezza funzionale della scuola media statale "R. Viviani"

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	✓
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	1.600,00
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	-

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	✓
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 1.130.000,00
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 24.617,04
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.154.617,04

Stima di massima dei tempi di realizzazione

18 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo P.O.FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 6.3

<input checked="" type="checkbox"/>	- "Citta' Solidali e Scuole Aperte"
<input type="checkbox"/>	-
<input type="checkbox"/>	-

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'edificio oggetto d'intervento è localizzato a sud del territorio comunale, località Tavernanova, a ridosso della via Nazionale delle Puglie, connessa con il centro cittadino attraverso la via Arcora e via delle Ginestre, queste ultime oggetto di riqualificazione nell'ambito dell'intervento PO4 - asse di penetrazione area target... del programma Più Europa.

Il complesso scolastico originario, oggetto dell'intervento progettuale è stato realizzato negli anni 80 a seguito dei finanziamenti statali di cui alla legge 219/81.

Il progetto

Le opere di manutenzione straordinaria scaturiscono dall'adeguamento alle norme di cui al disposto D.M. 18/12/75 nonché alle linee Guida del MIUR dell' 11/04/2013. Nel dettaglio, l'intervento prevede le seguenti opere: a) Adeguamento del complesso scolastico alle norme vigenti in materia di sicurezza, igiene ed agibilità, con particolare riferimento al rifacimento dei servizi igienici e delle pavimentazioni allocate nel corpo realizzato negli anni 80, nonché tinteggiatura di ogni ambiente interno; b) Demolizione e ricostruzione di parti di tramezzi; c) Rifacimento secondo la normativa vigente in materia dell'impianto elettrico nel corpo realizzato negli anni 90 e miglioramento di quello esistente e già oggetto di precedenti interventi nel corpo realizzato negli anni 80; d) Rifacimento impianto di riscaldamento a pavimento limitatamente al corpo realizzato negli anni 80 e oggetto del presente progetto; e) Adeguamento degli infissi interni e di parti di percorsi orizzontali (vie di fuga) secondo le norme di prevenzione incendi del Decreto Ministero dell'Interno 26 agosto 1992; f) Sostituzione infissi esterni con vetri antisfondamento di classe 2B2 come prescritto dalla direttiva UNI EN 12600 e di classe 1B1 per le superfici finestrate ad altezza parapetto fino a cm 90 da terra ad esclusione delle superfici vetrate delle palestre; g) Tinteggiatura di tutte le facciate esterne; h) Manutenzione straordinaria delle coperture previa rimozione di circa il 25% della guaina esistente nonché sostituzione bocchettoni e pluviali esistenti.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un **"Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale"** - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel primo settore strategico e costituisce la linea d'intervento 1.1.3 - creazione di nuove centralità dell'obiettivo 1.1 - rivitalizzazione aree urbane.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della "vision strategica" come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione

socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi**

1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; - la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento delle azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

L'intervento risulta coerente con l'Obiettivo Specifico Il Territorio da trasformare, e risulta strettamente connesso all'Obiettivo Operativo Creazione di nuove centralità urbane - creazione di strutture destinate alla collettività

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord- est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 -

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: " Realizzazione di un' isola ecologica e centro RAEE

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti:

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	✓
---------------------	---

Lotto funzionale (nel caso specificare)	
---	--

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	16.900,00 mq
Superficie coperta	45,45 mq
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	150,00mc

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	✓
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 1.685.000,00
Sostegno retrospettivo	€ -
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 90.000,00
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.775.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

18 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

✓	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
✓	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
✓	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 1.1

✓	- Riorganizzazione ed ampliamento della rete di impianti pubblici destinati al recupero di materia dai rifiuti (riciclaggio, compostaggio, smaltimento sovralli e di trattamento), nonché miglioramento delle performance in termini di efficacia ed efficienza della raccolta differenziata (acquisizione di beni e servizi, ivi comprese le attrezzature tecnologiche e relativi applicativi software) anche attraverso il
---	--

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'area oggetto d'intervento è localizzata a sud del territorio comunale, località Tavernanova, a ridosso della via Nazionale delle Puglie collegata al centro urbano attraverso la via arcora e via delle ginestre oggetto di lavori nell'ambito dell'intervento PO4 - asse di penetrazione area target... del programma Più Il lotto d'intervento, situato a ridosso della zona destinata ad insediamenti produttivi (area PIP ex Colussi) presenta un accesso diretto alla via Nazionale delle Puglie. Inoltre il sito prescelto possiede viabilità adeguata tale da consentire l'accesso sia alle autovetture o piccoli mezzi degli utenti sia ai mezzi pesanti per il conferimento agli impianti di recupero e/o smaltimento.

Il progetto

La continua tendenza al rialzo dei costi di smaltimento e le disposizioni di legge nazionale oltre alla ritrovata coscienza ambientale e civile dei cittadini nel senso di attenzione ai consumi e al conseguente smaltimento dei residui hanno dato nuovo impulso alle raccolte differenziate. In tale contesto nasce l'idea di dotarsi di un centro dedicato allo scopo di incentivare i processi già attivati di attenzione verso le tematiche della salvaguardia ambientale. Il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti differenziati con adiacente "Parco Ecologico" dotato di spazi ed impianti da destinare ad attività ludiche di illustrazione e sperimentazione pilotata dal funzionamento dell'isola ecologica che investe un'area di circa 9500 mq. Lo scopo principale dell'intervento è creare la giusta armonia tra l'isola ecologica e la città attraverso il parco adiacente. A tal proposito quest'ultimo è organizzato in funzione di un percorso ecologico detto "Ecogiro" in modo da promuovere e trasmettere i concetti di ecosostenibilità e raccolta differenziata ai cittadini. Inoltre il centro risponde alla necessità della popolazione di spazi specifici per l'accoglienza di materiali di rifiuto di grande ingombro e di particolare tipologia per i quali l'attuale raccolta a domicilio non prevede intercettazione. L'area in esame era inizialmente assoggettata dal P.R.G. dalle seguenti prescrizioni urbanistiche: - Z. T. O. "D1" - "Industria e Artigianato stralciata nella quale si prevedono esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria senza aumento di volume". Pertanto è stata adottata una variante urbanistica puntuale attraverso la quale è stato riclassificato il suolo in questione come "Z. T. O. di tipo "F" - "Attrezzature collettive", nello specifico Sottozona Fe: "Aree per attrezzature ecologiche ambientali" nella quale sono consentiti unicamente interventi relativi alla realizzazione di strutture per la raccolta, trattamento recupero e riciclaggio e di ogni altra operazione contemplata nel D.Lgs. 152/06. La variante in questione è divenuta efficace con la pubblicazione sul B.U.R.C. n. 68 del 29/10/2012. DESCRIZIONE DELLE OPERE

Premesso che, il centro di raccolta, ai sensi del DM Ambiente 8 aprile del 2008, così come modificato dal DM 13.05.2009 è allestito nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro. Le operazioni ivi eseguite non creano rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, nonché inconvenienti da rumori e odori, non danneggia il paesaggio. Inoltre, il centro di raccolta ha una adeguata viabilità interna, è dotato di una pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico e deposito dei rifiuti, di un idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti. Il sito ha una recinzione di altezza non inferiore a 2 m, una adeguata barriera esterna, realizzata con siepi e alberature, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto. All'esterno dell'area dell'impianto sono previsti sistemi di illuminazione e apposita ed esplicita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzia le caratteristiche del centro di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento.

Si passa ora ad una attenta descrizione delle opere da realizzare.

RECINZIONE

L'area interessata dalla realizzazione dell'isola ecologica, sarà tutta recintata e dotata di ben tre accessi carrabili.

Gli accessi carrabili sono regolati da un cancello scorrevole automatizzato, largo 5,0 metri, alto 4,0 metri costruito in telaio di acciaio zincato con tamponamento in rete zincata di maglia 50x50mm.

LOCALE UFFICI

La suddivisione degli spazi interni del locale ufficio, già esistente, prevede interventi per le seguenti funzioni: locale multiuso per il personale di presidio, servizi igienici.

TETTOIA ISOLA RAEE, RUP e Deposito

La tettoia dell'isola RAEE, RUP e del Deposito, consiste in una struttura portante in profilati di acciaio con copertura in lamiera grecata. Pareti laterali in lamiera grecata preverniciata. La pavimentazione all'interno della tettoia, sarà del tipo industriale.

PIATTAFORMA DI CONFERIMENTO

Verrà realizzata una piattaforma di conferimento, ad 1.20 m dal piano stradale, con pavimentazione industriale, sulla quale verranno posizionati i cassoni a tenuta. L'accesso alla piattaforma è garantito

mediante due rampe, una per ciascun senso di marcia.

Il piazzale sarà costruito con pendenze tali da convogliare le acque meteoriche in delle caditoie, collegate tra loro con una loro linea di raccolta delle acque meteoriche.

AREA DI MANOVRA E DI EVOLUZIONE PER GLI AUTOMEZZI PESANTI

Per le manovre e l'evoluzione dei mezzi pesanti che dovranno asportare e riposizionare i cassoni scarrabili e svuotare le campane nell'area centro di raccolta, è previsto un piazzale di larghezza idonea alla movimentazione dei contenitori di massimo ingombro.

Il carico dei cassoni scarrabili sui mezzi di trasporto, sarà con il sistema a gancio di traino idraulico, installati sugli automezzi stessi.

Pertanto il dimensionamento del piazzale è stato calcolato in riferimento a questi sistemi di carico.

Il piazzale assolverà anche la funzione di spazio di manovra, evoluzione e parcheggio per i veicoli dei contenitori delle frazioni merceologiche differenziate e dei rifiuti in autorizzazione.

AREA DI MANOVRA PER IL CONFERIMENTO DA PARTE DEGLI UTENTI

Nelle ore di apertura gli utenti che conferiscono i rifiuti o le frazioni di raccolta differenziata, potranno usufruire di un parcheggio posto all'esterno del centro (n°20 posti auto), ed uno all'interno inserito all'interno dell'isola ecologica (n°14 posti auto). Avendo previsto che gli orari di apertura all'utenza sono diversi da quelli di movimentazione dei cassoni, l'area adibita a parcheggio avrà uno spazio ottimale per la manovrabilità. Gli autoveicoli potranno sostare nel parcheggio, per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure per il conferimento.

AREA PARCHEGGIO MEZZI

All'interno dell'impianto è prevista un'area parcheggio automezzi di dimensioni in pianta $\approx 3270m^2$ (n° 11 posti per automezzi).

L'area parcheggio mezzi è dotata di un sistema di raccolta delle acque, di una pavimentazione impermeabile e di un sistema di illuminazione.

L'accesso al parcheggio è garantito mediante un accesso carrabile, adiacente agli altri accessi all'isola e ben identificato mediante apposita cartellonistica.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un "Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale" - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel seguente -settore strategico:

1.2 Riqualificazione ambientale e costituisce la linea d'intervento **1.2.3 Creazione del sistema del verde, realizzazione rete e connessioni ecologiche**

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della "vision strategica" come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo

funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano. Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi**

1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; - la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento della azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

L'intervento risulta coerente con l'Obiettivo Specifico **il Territorio da trasformare**, e risulta strettamente connesso agli Obiettivi Operativi **realizzazione di piazze e parchi urbani; e creazione di strutture di servizio di interesse generale;**

Interazione dell'intervento con gli altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord- est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 -

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Riqualficazione urbana dell'area incrocio via Arcora/Parco Gallo

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti:

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	✓
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	1.300,00 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	✓
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 624.000,00
Sostegno retrospettivo	€ -
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 76.000,00
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 700.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

18 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input checked="" type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input checked="" type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo (specie.)6.1

<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'area oggetto dell'intervento è ricompresa nel confine sud dell'area target, lungo la Via Arcora, arteria che collega il Comune di Casalnuovo di Napoli con le frazioni di Licignano e Tavernanova. Essa confina a nord con la linea ferroviaria della Circumvesuviana, a est con il Largo San Pasquale e un parco di proprietà privata, ad ovest e a sud con Via Arcora e la Via Virnicchi.

Il progetto

La scelta progettuale segue la logica degli interventi di riqualificazione realizzati nelle aree circostanti, ossia recuperare e restituire alla cittadinanza aree inedificate al fine di preservarle da eventuali usi impropri.

La progettazione prevede sia la riqualificazione dell'area destinata alla futura piazza sia il nuovo disegno dell'incrocio tra la Via Arcora e la Via Virnicchi per la redistribuzione e il flusso veicolare, infatti la realizzazione del grande svincolo sito a sud della via Arcora, ha contribuito a rendere quest'ultima un'importante arteria stradale che collega il centro cittadino alle aree limitrofe

Il progetto tende a trasformare un vuoto urbano in uno spazio urbano, che sia cioè un luogo dinamico e una occasione di ristoro per i cittadini.

Inoltre l'attenzione per il contesto è particolarmente sentita nel progetto infatti lo spazio viene completato da un'area giochi per bambini, giusto attrattore per un contesto urbano spento. Inoltre è stata pensata un'area ristoro, mediante la realizzazione di un chiosco in legno appoggiato sulla pavimentazione e completo di servizi.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un "Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale" - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel seguente settore strategico: **1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali**; e costituisce la linea d'intervento **1.1.2 Rigenerazione e valorizzazione centro abitato**

Inoltre, esso presenta un impatto diretto con la linea d'intervento 1.2.3 - creazione del sistema del verde.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della "vision strategica" come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi

Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi** 1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; - la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento delle azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

L'intervento risulta coerente con l'Obiettivo Specifico **il Territorio da migliorare** e, risulta strettamente connesso all'Obiettivo Operativo **riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani**.

Interazione dell'intervento con gli altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord- est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 -

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Area ex Moneta cittadella civica e Parco attrezzato 1° lotto
INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti:

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	✓

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	✓

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	14.785,00 mq
Superficie coperta	719,00 mq
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	4.821,00 mc

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	✓
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 2.000.000,00
Sostegno retrospettivo	€ -
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 7.658.882,49
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 9.658.882,49

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

18 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

✓	- riqualificazione ambientale,
✓	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
✓	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
✓	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 3.3 (specie.)

✓	Iniziative per interventi di efficienza energetica, anche attraverso l'utilizzo delle fonti rinnovabili, in
---	---



aree da riqualificare, nonché negli impianti di illuminazione di aree esterne

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'area dell'ex Moneta, un tempo, ha rappresentato unitamente allo stabilimento dell'ex zuccherificio Eridania uno dei principali poli industriali del territorio. La dismissione del ciclo produttivo e la sua posizione, situata immediatamente a ridosso del corso Umberto prossima all'attuale edificio della casa comunale, ha generato un vero e proprio "vuoto urbano" costituendo quindi, occasione di ridisegno della città intorno al quale costruire la vision di riorganizzazione e assetto funzionale dell'intero territorio al fine di dotare il territorio dei necessari servizi e attrezzature a scala urbana. La sua collocazione spaziale suggerisce una caratterizzazione a luogo per le funzioni di governo, amministrative, per il tempo libero e per le attività sportivo-ricreative a servizio degli abitati di Casalnuovo e del sistema sovracomunale d'ambito.

L'intera area dell'ex moneta presenta un'estensione di circa 23.000 mq ed attualmente si configura come uno spazio fisicamente separato dal resto della città, caratterizzato dalla presenza di manufatti industriali in evidente stato di degrado. Nel dettaglio, l'intera area (23.000 mq) presenta una superficie coperta pari a circa 8.624 mq per una consistenza volumetrica di 62.148 mc. L'area è situata a ridosso del centro abitato con accesso diretto dalla Via Vittorio Emanuele, Via Marconi, Via Pigna e rientra nei confini dell'area target.

Il progetto generale

Il progetto di riconversione generale dell'area, distinto in due lotti funzionali prevede:

la demolizione dei manufatti esistenti;

la realizzazione della cittadella civica organizzata in due blocchi (edificio A destinato a Comando della polizia municipale e uffici territoriali, edificio B destinato a municipio e auditorium) a determinare uno spazio aperto a piazza con relativi servizi annessi e spazi per attività terziarie;

la realizzazione del parco urbano e viabilità di servizio.

la realizzazione di aree di sosta e parcheggi interrati.

Il progetto generale, dal punto di vista urbanistico e architettonico, mira a diventare un'occasione di riqualificazione ambientale, un catalizzatore urbano per il tempo libero, il benessere sociale e la cultura, nonché il simbolo di una rinnovata attenzione alla riqualificazione urbana attraverso l'efficientamento energetico e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili. Leit-motiv del progetto è la sua naturalità: un approccio attento sia agli aspetti della sostenibilità e dell'inquinamento sia agli aspetti percettivi dell'area da parte dei visitatori o dei passanti. In fase progettuale si è posta una grande attenzione verso gli aspetti della sostenibilità che riguardano scelte formali e sistemiche del progetto come l'utilizzo nel parco di specie vegetali autoctone o comunque compatibili con l'ambiente circostante, l'utilizzo di collettori solari termici per il fabbisogno energetico degli edifici o, infine, riguardo il ricircolo delle acque.

Il progetto del 1° lotto

L'intervento che si realizzerà è quello relativo al primo lotto funzionale e prevede: la demolizione dei volumi esistenti nell'area ex Moneta, la realizzazione della quasi totalità del Parco Attrezzato ad eccezione della zona nord-est, di metà della piazza pedonale e la costruzione della sede del Comando della Polizia Municipale e di altri Uffici Territoriali (edificio A). **Nel dettaglio, il Parco sarà Attrezzato** per funzioni ludico-ricreative e sportive per dotare la città e i centri dell'area urbana - di prima e seconda cintura - di un area polivalente con un alto livello qualitativo, completamente priva di barriere architettoniche, fruibile da tutta la popolazione. Le attrezzature previste sono: il campo bocce; l'area gioco bambini; il percorso ciclabile; le aree di sosta; le due piazzette intime per piccoli eventi e spettacoli; il grande spazio centrale per le manifestazioni all'aperto. Il progetto delle opere a verde assume un valore centrale nella definizione delle caratteristiche spaziali, formali e funzionali dell'intervento. Per accentuare l'immagine naturale del luogo, le aiuole del parco saranno configurate al loro interno secondo una modellazione collinare del terreno utilizzando gran parte del terreno di scavo degli edifici. Nell'area sono previste zone a prato con alberature autoctone: alberi, posti a filari o a gruppi, alberetti e arbusti alti o striscianti odorosi. Inoltre, la creazione di diverse aree vegetazionali, morfologiche e funzionali permetterà una percezione sempre varia dell'area aumentando il senso di sorpresa durante la fruizione il parco. Per isolare al meglio il parco dalle interferenze urbane esterne, lungo il perimetro le opere a verde creeranno un filtro verso la viabilità carrabile esterna o una schermatura verde più alta per mascherare il costruito circostante.

L'edificio della Polizia Municipale e degli Uffici Territoriali Il corpo di fabbrica destinato ad ospitare la sede del Comando della Polizia Municipale e altri Uffici Territoriali (edificio A) occupa la porzione sud-orientale dell'area oggetto di intervento e costituisce la chiusura meridionale di "Piazza Moneta", in posizione opposta al volume del Municipio, quest'ultimo di dimensioni maggiori. L'edificio ha una conformazione planimetrica rettangolare con il lato meridionale caratterizzato da un'ampia curva. Diversamente dalla

suddetta facciata curva, concepita come una murazione chiusa verso la prospiciente via G. Falcone, la facciata settentrionale si apre verso lo spazio dell'antistante piazza ed è caratterizzata, nella parte basamentale, da un porticato che si allunga perpendicolarmente con due bracci verso l'edificio del Municipio per consentire un collegamento diretto coperto fra i due edifici attraversando la piazza. Tale fabbricato, caratterizzato da due livelli fuori terra e uno interrato destinato ad autorimessa, è contraddistinto da un'immagine architettonica qualificata, volutamente semplice nella sua concezione spaziale e basata sulla fluida interazione delle funzioni senza forzature o accenti emergenti. Dal punto di vista funzionale, la presenza di due blocchi verticali di collegamento (scale e ascensori) consente una divisione funzionale verticale del fabbricato e garantisce l'indipendenza degli uffici. La presenza degli uffici della Polizia Municipale, ospitata per due livelli nella parte ad ovest dell'edificio, consente ai fruitori del parco di godere di una condizione di tranquillità con la possibilità di un utilizzo quotidiano delle attrezzature anche nelle ore serali in quanto il Reparto di Video sorveglianza monitorerà costantemente l'area per la presenza di telecamere diffuse sul posto. L'edificio sarà realizzato secondo i principi dell'ottimizzazione dei consumi e del risparmio energetico, sia attraverso un'opportuna progettazione dei volumi, dell'orientamento solare e delle aperture, sia attraverso l'utilizzo di materiali a forte isolamento termico per i rivestimenti perimetrali di facciata, copertura e fondazione, sia infine attraverso l'utilizzo di tecnologie e impianti di ultima generazione e ad alto rendimento. Oltre alle macchine del condizionamento, in copertura è presente un impianto fotovoltaico teso ad assolvere, quasi completamente, il fabbisogno energetico dell'edificio in questione.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un "Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale" - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel primo settore strategico e costituisce la linea d'intervento 1.1.3 - creazione di nuove centralità dell'obiettivo 1.1 - rivitalizzazione aree urbane.

Inoltre, esso presenta un impatto diretto con la linea d'intervento 1.2.3 - creazione del sistema del verde.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della "vision strategica" come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi**

operativi 1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; - la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale *genius loci*, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento delle azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

Nella valutazione delle aree o spazi su cui concentrare l'attenzione, ha assunto particolare importanza il concetto di valore aggiunto poiché, nel caso specifico del nostro territorio, si tratta di aree che presentano molteplici stratificazioni e valenze culturali e sociali che possono essere assunte come "garanti" ed essere considerate, quindi, un elemento dell'attivo di bilancio di valore strategico per la definizione di nuove politiche insediative e produttive.

Il progetto di riconversione dell'area ex "Moneta S.p.A.", in *cittadella civica e parco urbano*, è tra gli episodi più significativi su cui innestare il sistema di recupero e riqualificazione del territorio con un ruolo baricentrico nel territorio comunale.

La sua collocazione spaziale, l'area è situata immediatamente a ridosso nel centro cittadino dal quale è separata dall'attuale linea Fs e per la quale è prevista la dismissione, ha suggerito una caratterizzazione a luogo per le funzioni di governo, amministrative, per il tempo libero e per le attività sportivo-ricreative a servizio degli abitati di Casalnuovo e del sistema sovracomunale d'ambito.

In tal senso l'intervento risulta coerente con l'Obiettivo Specifico **Il Territorio da trasformare**, e risulta strettamente connesso all'Obiettivo Operativo **Creazione di nuove centralità urbane**.

Interazione dell'intervento con gli altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord- est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 -

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Realizzazione Casa albergo per anziani

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti:

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	✓
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente

Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	2.161,00
Superficie coperta	674,85
Volumetria (esistente)	0,0
Volumetria di progetto	7.086,96

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	✓

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 1.300.938,00
Sostegno retrospettivo	€ - 714.895,16
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 180.465,33
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 2.196.298,49

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

18 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input checked="" type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo P.O.FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 6.3

<input checked="" type="checkbox"/>	- "Citta' Solidali e Scuole Aperte"
<input type="checkbox"/>	-
<input type="checkbox"/>	-

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'intervento sorge nella frazione di Tavernanova nella quale sono collocate attrezzature di interesse collettive come scuole materne ed elementari, attrezzature sportive (Parco Leone), Istituti bancari oltre alla sede distaccata delle Poste e Telecomunicazioni.

L'area oggetto d'intervento è localizzata a sud del territorio comunale nell'area dell'abitato di Tavernanova, nel quale sono localizzate attrezzature di interesse collettivo come scuole, attrezzature sportive (Parco Leone) istituti bancari e postali. La viabilità di accesso principale che connette il centro abitato all'abitato di Tavernanova è costituita dalla via Arcora e via delle Ginestre, queste ultime oggetto di riqualificazione nell'ambito dell'intervento PO4 - asse di penetrazione area target... del programma Più Europa.

Il progetto

Tale intervento dimostra l'attenzione da parte dell'Ente comunale nei confronti del dibattito socio culturale sull'assistenza agli anziani. Il modello è pensato in modo da consentire agli ospiti il minor grado di stress psicologico e fisico in un contesto di vivibilità dove far convivere decoro, riservatezza e autonomia.

L'edificio è costituito da un volume che si sviluppa su tre livelli con copertura piana con l'asse longitudinale orientato lungo la direttrice nord - ovest, sud - est, a privilegiare l'esposizione degli spazi interni.

Al piano terra trovano collocazione gli spazi funzionali collettivi quali Hall, reception, amministrazione, visita medica, sala ristoro e preparazione pasti, servizi per il personale e servizi di piano, lavanderia, sala multifunzioni ed infine una zona per il fitness organizzati allo scopo della immediata visibilità e massima fruibilità.

Alcuni di questi spazi, nello specifico la sala multifunzione e la zona fitness, possiedono accesso autonomo in modo da consentire il loro utilizzo in completa autonomia anche da parte di utenti non ospiti della "Casa".

I due livelli superiori, destinati alla residenza, prevedono undici unità abitative per piano servite attraverso un'ampia scala interna, un vettore meccanico e una scala esterna di emergenza.

Il lotto di intervento si suddivide in due zone di cui una carrabile, situata nella parte posteriore a cui si accede attraverso un varco meccanizzato percorrendo un breve viale, ed un'altra pedonale con accesso dedicato dal quale si può raggiungere agevolmente l'ingresso principale della struttura attraverso un percorso porticato protetto. Da tale accesso, inoltre, è possibile per i non residenti accedere agli spazi autonomi della sala polivalente e del fitness bypassando la "Casa".

Le zone di pertinenza rimanenti sono interamente destinate a sistemazione a verde per attività di svago e socializzazione.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un "Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale" - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel primo settore strategico e costituisce la linea d'intervento 1.1.3 - creazione di nuove centralità dell'obiettivo 1.1 - rivitalizzazione aree urbane.

Inoltre, esso presenta un impatto diretto con la linea d'intervento 1.2.3 - creazione del sistema del verde.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della "vision strategica" come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici

scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi**

1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; - la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento delle azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

L'intervento mira a contrastare la scarsa dotazione di strutture di servizio di interesse generale e risulta coerente con l'Obiettivo Specifico **Il Territorio da trasformare**, e risulta strettamente connesso all'Obiettivo Operativo **Creazione di nuove centralità urbane.**

Interazione dell'intervento con gli altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord- est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 -

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO:

Lavori per il completamento della urbanizzazione primaria della lottizzazione Parco Leone

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	✓
Lotto funzionale *	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	12.500
Superficie coperta	-
Volumetria (esistente)	-
Volumetria di progetto	-

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	✓

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ -
Sostegno retrospettivo	€ 396.786,88
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ -
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 396.786,88

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Intervento realizzato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input checked="" type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo: 1.4 - Migliorare la Gestione Integrata delle Risorse Idriche



Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche, attraverso la captazione, la razionalizzazione ed il potenziamento delle reti civili/industriali o a scopo multiplo, il riuso delle acque reflue, la riduzione delle perdite lungo gli acquedotti e lungo le reti di adduzione e distribuzione, anche al fine di introdurre comportamenti e strategie di adattamento al cambiamento climatico

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'area oggetto d'intervento è localizzata a sud del territorio comunale. Le arterie stradali interessate dal progetto connettono l'abitato di Tavernanova con il centro cittadino, attraverso la via Arcora e via delle Ginestre, queste ultime oggetto di riqualificazione nell'ambito dell'intervento PO4 - asse di penetrazione area target... del programma Più Europa.

Il progetto

L'intervento realizzato ha avuto quale obiettivo principale il completamento delle urbanizzazioni e degli impianti e il miglioramento delle sezioni per la regolamentazione dei flussi di traffico di alcune sedi stradali ricadenti nell'area del cosiddetto "parco leone". Nel dettaglio, il progetto ha riguardato:

l'integrazione del sistema di smaltimento delle acque bianche con la messa in opera di caditoie e pozzetti; integrazione di un tratto di fognatura;

l'integrazione di una rete di idranti mediante la posa in opera di n. 2 idranti soprasuolo posti uno su Via Cavalcanti e l'altro su Via Cicerone opportunamente collegati alla condotta cittadina;

la realizzazione della rete di pubblica illuminazione;

il completamento, la ripavimentazione e la formazione di marciapiedi di alcune sedi stradali (Via Cicerone, via D'Annunzio, via Cavalcanti) mediante la formazione del corpo stradale;

la realizzazione di due rotatorie su Via D'Annunzio, per garantire la sicurezza del comparto, di diametro esterno di 25,88 m. e l'altra di 25,00 m. entrambe con isola centrale invalicabile costituita da aiuole irrigate da apposito impianto;

la realizzazione di passaggi pedonali mediante il taglio degli spartitraffico ed il conseguente ripristino degli stessi;

la riqualificazione degli slarghi presenti lungo i tracciati stradali e presso la scuola adibiti a sosta con relativo collegamento della rete di acque bianche al collettore di via D'Annunzio;

realizzazione di segnaletica verticale e orizzontale e bande di rallentamento

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un "**Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale**" - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel primo settore strategico, obiettivo 1.2 riqualificazione ambientale e costituisce la linea d'intervento 1.2.2 - gestione delle risorse naturali.

Inoltre, esso presenta un impatto diretto con la linea d'intervento 1.1.1 miglioramento del sistema di accessibilità e trasporto

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della "*vision strategica*" come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione

socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti 3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi

1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; - la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento delle azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

Il progetto di completamento dell'urbanizzazione primaria e relativa sistemazione delle sedi stradali con formazione dei marciapiedi e relativi impianti idrico e di pubblica illuminazione, la cui finalità generale è quella di innescare azioni di riqualificazione del territorio comunale, risulta coerente con l'Obiettivo Specifico Il Territorio da migliorare, e risulta strettamente connesso all'Obiettivo Operativo riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord- est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 -

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO:

"Opere di completamento e messa in sicurezza del manufatto adibito a servizio di interesse pubblico ed attività collettive, ubicato alla via Napoli (area P.I.P. ex Colussi)"

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale *	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	✓
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	1.880
Superficie coperta	-
Volumetria (esistente)	-
Volumetria di progetto	-

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ -
Sostegno retrospettivo	€ 201.253,91
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ -
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 201.253,91

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Intervento realizzato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo P.O.FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 6.1 città medie

<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzare piani integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico, delle città medie
<input type="checkbox"/>	-
<input type="checkbox"/>	-

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'area oggetto d'intervento è localizzata a sud del territorio comunale, nella zona immediatamente a ridosso all'area target. All'edificio infatti si accede attraverso il primo tratto di Via Napoli connessa al corso Umberto I oggetto dei lavori di riqualificazione nell'ambito del progetto P02- M.U.S.A. (Mercato Urbano Spazio Aperto) del programma Più Europa.

Il progetto

Il progetto di completamento e messa in sicurezza si è reso necessario in seguito ad atti di vandalizzazione che hanno parzialmente danneggiato impianti e finiture e per l'adeguamento funzionale degli spazi ad uso uffici, e sede dell'ASL. Nel dettaglio, gli interventi hanno riguardato:

Ripristino e adeguamento impianto elettrico;
ripristino e adeguamento impianto idrico-sanitario;
ripristino e adeguamento impianto riscaldamento;
ripristino e adeguamento impianto antincendio;
ripristino e adeguamento impianto fognario;
ripristino e adeguamento impianto illuminazione esterna;
realizzazione impianto allarme;
modifica distribuzione interna;
posa in opera di infissi; tinteggiatura interna ed esterna;
recinzione mediante realizzazione di muretto e sovrastante inferriata;
pavimentazione piazzale esterno.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un **"Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale"** - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel primo settore strategico e costituisce la linea d'intervento 1.1.3 - creazione di nuove centralità dell'obiettivo 1.1 - rivitalizzazione aree urbane.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della "vision strategica" come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi** 1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; - la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento delle azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

Il progetto di completamento e messa in sicurezza del manufatto in area PIP risulta coerente con l'Obiettivo Specifico Il Territorio da trasformare, e risulta strettamente connesso all'Obiettivo Operativo Creazione di nuove centralità urbane.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento dei servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord-est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 -

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO:

Lavori di completamento delle opere di urbanizzazioni primarie di Via Manzoni

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	✓
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	-
Superficie coperta	-
Volumetria (esistente)	-
Volumetria di progetto	-

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	✓

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ -
Sostegno retrospettivo	€ 399.679,67
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ -224.713,84
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 624.393,51

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Intervento realizzato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo: 1.4 - Migliorare la Gestione Integrata delle Risorse Idriche



Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche, attraverso la captazione, la razionalizzazione ed il potenziamento delle reti civili/industriali o a scopo multiplo, il riuso delle acque reflue, la riduzione delle perdite lungo gli acquedotti e lungo le reti di adduzione e distribuzione, anche al fine di introdurre comportamenti e strategie di adattamento al cambiamento climatico

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'area oggetto d'intervento è localizzata ad ovest del territorio comunale. L'arteria stradale interessata dal progetto è direttamente connessa all'area target attraverso il corso Umberto I oggetto dei lavori di riqualificazione nell'ambito del progetto P02- M.U.S.A. (Mercato Urbano Spazio Aperto) del programma Più Europa.

Il progetto

L'intervento prevede la sistemazione di Via Manzoni e le relative opere di urbanizzazione primaria quali la rete fognaria, la rete idrica e l'illuminazione pubblica. In particolare la nuova soluzione prevede la realizzazione su entrambi i lati di marciapiedi di larghezza pari a 1,50 m. e carreggiata di larghezza pari a 4,50 m. nel tratto iniziale e 5,0 m. in quello finale.

Nello specifico sono previste le seguenti lavorazioni:

1. Demolizioni di parti delle recinzioni esistenti

Tali lavorazioni riguardano solo il primo tratto di arteria per consentire la realizzazione di una sezione stradale di larghezza complessiva pari a 6,6 m. con carreggiata di 4,50 m. e due marciapiedi rispettivamente di 1,50 e 0,60 m.

2. Realizzazione della rete fognaria

La rete fognaria è realizzata con tubazione in PVC di diametro Φ 500 nel primo tratto e Φ 400 nel secondo. A tale collettore sono allacciati i pozzetti in cls prefabbricato da 50x50 cm con tubazioni in PVC rigido Φ 200 dove confluiscono gli scarichi delle proprietà private e le caditorie per la raccolta delle acque piovane.

3. Realizzazione della condotta idrica

Sarà realizzata con tubazione in polietilene ad alta densità per pressioni ON25 del diametro di 150 mm. prevedendo, in prossimità delle traverse dei pozzetti prefabbricati per l'alloggio delle chiavi d'arresto.

4. Realizzazione impianto di pubblica illuminazione

Sono previsti due circuiti, uno per ciascun lato della carreggiata, con la posa in opera di pali in ghisa a due bracci di altezza fuori terra di 3,50 m.

5. Realizzazione carreggiata stradale

È prevista la realizzazione di una carreggiata a senso unico di larghezza pari a 4,50 m. per il primo tratto e 5,0 m. per il secondo con marciapiedi laterali rispettivamente di 1,50 e 0,60 m. pavimentati con cubetti di porfido ed opportunamente smussati in corrispondenza dei passi carrabili.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un "Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale" - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel primo settore strategico, obiettivo 1.2 riqualificazione ambientale e costituisce la linea d'intervento 1.2.2 - gestione delle risorse naturali.

Inoltre, esso presenta un impatto diretto con la linea d'intervento 1.1.1 miglioramento del sistema di accessibilità e trasporto.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della "vision strategica" come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi**

1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; - la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento della azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

Il progetto di completamento dell'urbanizzazione primaria e relativa sistemazione delle sedi stradali con formazione dei marciapiedi e relativi impianti di pubblica illuminazione, la cui finalità generale è quella di innescare azioni di riqualificazione del territorio comunale, risulta coerente con l'Obiettivo Specifico II Territorio da migliorare, e risulta strettamente connesso all'Obiettivo Operativo riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord- est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 -

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO:

Adeguamento degli impianti elettrici ed antincendio della Scuola A. Moro di via Pigna

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	✓
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	5050
Superficie coperta	2240
Volumetria (esistente)	6500
Volumetria di progetto	-

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	✓

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ -
Sostegno retrospettivo	€ - 565.455,24
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ - 13.068,08
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 578.523,32

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Intervento realizzato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo P.O.FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 6.3

✓

- "Citta' Solidali e Scuole Aperte"

-

-

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'edificio oggetto d'intervento è localizzato nella zona est dell'area target, in pieno centro urbano. La viabilità di accesso principale è costituita dalla via Pigna via Arcora e via delle Ginestre queste ultime oggetto di riqualificazione nell'ambito dell'intervento PO4 - asse di penetrazione area target... del Più Europa.

Il progetto

Le opere di manutenzione straordinaria scaturiscono dall'adeguamento alle norme di sicurezza e adeguamento a nuove funzioni, quali la realizzazione dell'auditorium

Nel dettaglio con il progetto sono stati realizzati i seguenti interventi prioritari:

- Impianto elettrico;
- Opere di Adeguamento antincendio;
- Impianto di climatizzazione;
- realizzazione servizi igienici per disabili;
- adeguamento interno per la realizzazione di un auditorium.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un **"Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale"** - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel primo settore strategico e costituisce la linea d'intervento 1.1.3 - creazione di nuove centralità dell'obiettivo 1.1 - rivitalizzazione aree urbane.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della "vision strategica" come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi**

1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; - la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento delle azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

L'intervento risulta coerente con l'Obiettivo Specifico Il Territorio da trasformare, e risulta strettamente connesso all'Obiettivo Operativo Creazione di nuove centralità urbane.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord- est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 -

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO:

"Adeguamento impianti elettrici ed antincendio della scuola media "Aldo Moro - sede centrale via Pigna". Completamento e riqualificazione aree esterne.

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Identificazione dell'intervento:

Area Bersaglio PIU' Europa	
Parco Progetti Regionale	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	✓
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	5050
Superficie coperta	2240
Volumetria (esistente)	6500
Volumetria di progetto	-

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	✓

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ -
Sostegno retrospettivo	€ - 175.980,53
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ - 34.937,79
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 210.918,32

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Intervento realizzato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo P.O.FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 6.3

<input checked="" type="checkbox"/>	- "Citta' Solidali e Scuole Aperte"
<input type="checkbox"/>	-
<input type="checkbox"/>	-

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'edificio oggetto d'intervento è localizzato nella zona est dell'area target, in pieno centro urbano. La viabilità di accesso principale è costituita dalla via Pigna, via Arcora e via delle Ginestre queste ultime oggetto di riqualificazione nell'ambito dell'intervento PO4 - asse di penetrazione area target... del Più Europa.

Il progetto

Il progetto di riqualificazione dell'edificio scolastico Aldo Moro sito in Via Pigna ha avuto l'obiettivo principale di adeguamento e completamento delle aree esterne.

Nel dettaglio, gli interventi realizzati hanno riguardato::

Opere civili

È prevista la parziale demolizione della recinzione del lotto e del ballatoio d'accesso al piano rialzato della scuola. Gli spazi così liberati uniti a quelli esistenti dei marciapiedi pubblici generano un unico spazio organico prospiciente l'edificio scolastico e fruibile dalla collettività. In esso trovano collocazione alcuni servizi necessari per la sosta e la collocazione di elementi di arredo urbano quali panchine pali di illuminazione pubblica, aree verdi etc.

Si prevede altresì la sostituzione degli alberi esistenti le cui radici hanno provocato danni alla pavimentazione esistente sostituendoli con alberi a radici meno invasive più adatti al contesto urbano.

È prevista, inoltre, la realizzazione di una scala di sicurezza per l'adeguamento alle normative antincendio vigenti. La scala è realizzata in carpenteria metallica su fondazione in c.a. nel rispetto delle normative specifiche di settore.

Impianti elettrici

Lo stato di fatto degli impianti elettrici è risultato non conforme alla normativa vigente. Pertanto è previsto il loro adeguamento realizzando due distinte linee di distribuzione una a servizio delle aree di pertinenza scolastica e l'altra per l'illuminazione pubblica.

L'illuminazione delle aree di pertinenza è garantita dalla posa in opera di lampioni ancorati alle pareti dell'edificio scolastico mentre quella pubblica mediante lampioni su pali di altezze diverse.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un **"Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale"** - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel primo settore strategico e costituisce la linea d'intervento 1.1.3 - creazione di nuove centralità dell'obiettivo 1.1 - rivitalizzazione aree urbane.

Inoltre, esso presenta un impatto diretto con la linea d'intervento 1.2.3 - creazione del sistema del verde.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della "vision strategica" come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi**

1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; - la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento della azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

L'intervento risulta coerente con l'Obiettivo Specifico **Il Territorio da trasformare**, e risulta strettamente connesso all'Obiettivo Operativo **Creazione di nuove centralità urbane.**

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord- est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 -

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO:

Completamento del Campo sportivo comunale di Viale dei Ligustri

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	✓
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	11150
Superficie coperta	-
Volumetria (esistente)	-
Volumetria di progetto	-

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	✓

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ -
Sostegno retrospettivo	€ - 443.767,58
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ - 146.232,42
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 590.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Intervento realizzato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
✓	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
✓	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo P.O.FESR 2007/2013.

- ✓ Ob. op. 6.3 "Citta' Solidali e Scuole Aperte"
- ✓ Ob. op. 1.7 Edifici pubblici sicuri

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'area oggetto d'intervento è localizzata a nord - ovest del territorio comunale, nella zona immediatamente a ridosso dell'area target. La viabilità di accesso principale al complesso sportivo infatti, è costituita dal corso Umberto I oggetto dei lavori di riqualificazione nell'ambito del progetto P02- M.U.S.A. (Mercato Urbano Spazio Aperto) del programma Più Europa.

Il progetto

Il progetto con l'obiettivo principale di adeguare il complesso sportivo alla normativa di settore e più specificatamente la conformità al Regolamento della F.I.G.C.. ha riguardato il rifacimento della superficie di gioco con tappeto in erba sintetica in accordo alle normative vigenti; la realizzazione di un'area rettangolare di gioco comprese aree di destinazione di dimensioni 170,32x65,32 m.

Nel dettaglio le opere eseguite:

- Realizzazione di cassonetto di spessore medio pari a 30 cm.;
- Posa di geotessile da 250 g/mq con sovrapposizioni di 30 cm.;
- Esecuzione dei drenaggi inclinati di diametro pari a 160 mm. per il condotto primario e 90 mm. per il condotto secondario;
- Posizionamento di una canaletta perimetrale dedicata al drenaggio superficiale completa di griglia antinfortunistica;
- Realizzazione di massicciata con strato di riempimento di spessore pari a 30 cm.;
- Realizzazione di due strati di inerte di cava di spessore uniforme a granulometria decrescente;
- Pietrisco e graniglia di spessore rispettivamente pari a 7 cm e 4 cm.;
- Realizzazione di strato finale della livelletta di progetto in materiale inerte fine dello spessore di 3 cm. rullato e compattato con rullo di peso adeguato e successiva finitura a mano dello strato superficiale consistente nell'annaffiatura, rullatura e spazzolatura.
- Fornitura e posa in opera di manto in erba sintetica di ultima generazione ATTESTATO DALLA D.L.N. composto di fibre in polietilene antiabrasivo estremamente resistenti all'usura e con speciali trattamenti anti UV di colore verde. Il manto così composto e installato è conforme ai requisiti tecnici e prestazionali stabiliti dalla F.I.G.C. L.N.D. e possiede le relative attestazioni ufficiali riferite al regolamento del 31/01/2008 e delle ss. mm. ii.
- Realizzazione impianto di irrigazione che assicura la riduzione della temperatura della superficie di gioco nei mesi caldi e rende la superficie di gioco più veloce allo scorrimento;
- Posa in opera di porte e panchine per lo staff tecnico.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un **"Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale"** - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel primo settore strategico e costituisce la linea d'intervento 1.1.3 - creazione di nuove centralità dell'obiettivo 1.1 - rivitalizzazione aree urbane.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della "vision strategica" come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi**

1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; - la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento della azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

Il progetto risulta coerente con l'Obiettivo Specifico II Territorio da trasformare, e risulta strettamente connesso all'Obiettivo Operativo Creazione di nuove centralità urbane.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord- est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 - .

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO:

Completamento ed adeguamento Palazzetto dello Sport e annesse strutture sportive all'aperto viale delle Ginestre

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	✓
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	950
Superficie coperta	950
Volumetria (esistente)	6500
Volumetria di progetto	1330

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	✓

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ -
Sostegno retrospettivo	€ - 185.110,58
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ - 67.139,42
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 252.250,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Intervento realizzato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

✓	- riqualificazione ambientale,
✓	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
✓	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo P.O.FESR 2007/2013



Ob. op. 6.3 "Citta' Solidali e Scuole Aperte"

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'area oggetto d'intervento è localizzata a nord - est del territorio comunale, nella zona immediatamente a ridosso dell'area target. La viabilità di accesso principale al complesso sportivo infatti, è costituita dal viale delle Ginestre, oggetto dei lavori di riqualificazione nell'ambito del progetto P04 - Asse di penetrazione all'area target ... del programma Più Europa.

Il progetto

Il progetto con l'obiettivo principale di adeguare il complesso sportivo con nuove attrezzature sportive a servizio anche del complesso residenziale sorto con la L. 219/81 ha riguardato la realizzazione della pista di pattinaggio, la realizzazione di spogliatoi, la sostituzione del piano di calpestio del campo basket conformi alle norme della Federazione Italiana Basket (F.I.B.A.), l'adeguamento dell'impianto di aerazione.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un **"Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale"** - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel primo settore strategico e costituisce la linea d'intervento 1.1.3 - creazione di nuove centralità dell'obiettivo 1.1 - rivitalizzazione aree urbane.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della *"vision strategica"* come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi** 1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; -

la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento delle azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

Il progetto risulta coerente con l'Obiettivo Specifico Il Territorio da trasformare, e risulta strettamente connesso all'Obiettivo Operativo Creazione di nuove centralità urbane.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord- est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 - .

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO:

Lavori di ristrutturazione ed ampliamento della Pista di Pattinaggio annessa al Palazzetto dello sport di viale delle Ginestre – area 219/81

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	✓
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	1810
Superficie coperta	1810
Volumetria (esistente)	-
Volumetria di progetto	20000

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	✓

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ -
Sostegno retrospettivo	€ - 374.277,83
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ - 18.722,17
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 393.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Intervento realizzato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
✓	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
✓	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo P.O.FESR 2007/2013



Ob. op. 6.3 "Citta' Solidali e Scuole Aperte"

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'area oggetto d'intervento è localizzata a nord - est del territorio comunale, nella zona immediatamente a ridosso dell'area target. La viabilità di accesso principale al complesso sportivo infatti, è costituita dal viale delle Ginestre, oggetto dei lavori di riqualificazione nell'ambito del progetto P04 - Asse di penetrazione all'area target ... del programma Più Europa.

Il progetto

Il progetto ha riguardato prevalentemente la ristrutturazione e l'ampliamento della pista di pattinaggio oltre che la integrazione di servizi e attrezzature connesse allo svolgimento di attività sportive.

Nel dettaglio, sono state realizzate le seguenti opere: ampliamento della pista di pattinaggio, tribune, impianto di illuminazione, impianto antincendio.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un **"Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale"** - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel primo settore strategico e costituisce la linea d'intervento 1.1.3 - creazione di nuove centralità dell'obiettivo 1.1 - rivitalizzazione aree urbane.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della *"vision strategica"* come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi** 1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; -

la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento delle azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

Il progetto risulta coerente con l'Obiettivo Specifico Il Territorio da trasformare, e risulta strettamente connesso all'Obiettivo Operativo Creazione di nuove centralità urbane.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord- est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 - .

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO:

Lavori di completamento fogna Tavernanova e ampliamento via Bolla

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	✓
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	8200
Superficie coperta	0
Volumetria (esistente)	0
Volumetria di progetto	0

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	✓

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ -
Sostegno retrospettivo	€ -660.503,98
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ - 339.496,02
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.000.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Mesi 9

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

✓	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
✓	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo: 1.4 - Migliorare la Gestione Integrata delle Risorse Idriche



Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche, attraverso la captazione, la razionalizzazione ed il potenziamento delle reti civili/industriali o a scopo multiplo, il riuso delle acque reflue, la riduzione delle perdite lungo gli acquedotti e lungo le reti di adduzione e distribuzione, anche al fine di introdurre comportamenti e strategie di adattamento al cambiamento climatico

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'area oggetto d'intervento è localizzata a sud del territorio comunale. I tratti di strada interessati dal progetto connettono l'abitato di Tavernanova con il centro cittadino, attraverso la via Arcora e via delle Ginestre, queste ultime oggetto di riqualificazione nell'ambito dell'intervento PO4 - asse di penetrazione area target... del programma Più Europa.

Il progetto

Il progetto prevede l'ampliamento di Via Bolla e la realizzazione di un nuovo tratto stradale di Via Bolla – Via Palazziello con i relativi sottoservizi.

Sul primo tratto che presenta una lunghezza complessiva pari a 754,29 m. si prevede la risagomatura dei cigli esterni dei marciapiedi e la realizzazione di piccole rampe di pendenza compresa tra 8-10% al fine di agevolare la mobilità delle persone con ridotta o impedita capacità motoria. È inoltre prevista un'appropriata sagomatura della sezione trasversale della strada con pendenza trasversale minima del 2,5 % per consentire il deflusso delle acque meteoriche verso i bordi esterni di ciascuna carreggiata. Infine il progetto prevede la messa in essere di caditoie stradali e la pubblica illuminazione.

Per il secondo tratto si prevede la realizzazione di un rettilineo stradale di lunghezza pari a 271,23 ml. Anche in questo caso è prevista la sagomatura dei cigli esterni dei marciapiedi per l'accesso agli edifici prospicienti e la realizzazione delle rampe per il superamento delle barriere architettoniche.

L'asse stradale presenta pendenza trasversale pari al 2,5 % per il deflusso delle acque meteoriche.

Infine si prevede la posa in opera delle caditoie stradali e la realizzazione della pubblica illuminazione.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un **"Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale"** - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel primo settore strategico, obiettivo 1.2 riqualificazione ambientale e costituisce la linea d'intervento 1.2.2 - gestione delle risorse naturali.

Inoltre, esso presenta un impatto diretto con la linea d'intervento 1.1.1 miglioramento del sistema di accessibilità e trasporto .

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della "vision strategica" come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale**

attraverso la creazione di nuove centralità urbane.

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi**

1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; - la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento delle azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

Il progetto di completamento dell'urbanizzazione primaria e relativo ampliamento della sede stradale di via Bolla, la cui finalità generale è quella di innescare azioni di riqualificazione del territorio comunale, risulta coerente con l'Obiettivo Specifico Il Territorio da migliorare, e risulta strettamente connesso all'Obiettivo Operativo riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord- est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 - .

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO:

Acquisizione e sistemazione Via Benedetto Fontana (intersezione c.so Umberto Via Fausto Coppi)

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	5000,00
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	-
Volumetria di progetto	-

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	✓

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ -
Sostegno retrospettivo	€ - 201.693,04
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ - 173.306,96
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 375.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Mesi 9

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

✓	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
✓	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo: 1.4 - Migliorare la Gestione Integrata delle Risorse Idriche



Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche, attraverso la captazione, la razionalizzazione ed il potenziamento delle reti civili/industriali o a scopo multiplo, il riuso delle acque reflue, la riduzione delle perdite lungo gli acquedotti e lungo le reti di adduzione e distribuzione, anche al fine di introdurre comportamenti e strategie di adattamento al cambiamento climatico

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'area oggetto d'intervento è localizzata a ovest del territorio comunale, nella zona immediatamente a ridosso dell'area target. La strada denominata via B. Fontana, a servizio del rione Fontana, è strettamente connessa anche dal punto di vista funzionale dei sottoservizi con il corso Umberto I oggetto dei lavori di riqualificazione nell'ambito del progetto P02- M.U.S.A. (Mercato Urbano Spazio Aperto) del programma Più Europa.

Il progetto

Il progetto, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità all'area servita dalla sede stradale, prevede la riqualificazione e il collegamento delle attuali arterie stradali di Via B. Fontana e Via F. Coppi attraverso la demolizione della rampa e gran parte delle scale in muratura esistenti e la successiva realizzazione, in luogo di queste, di un'unica rampa stradale che raccordi il dislivello presente tra le due strade. Tale intervento consentirà il traffico veicolare tra le due strade senza impedire l'accesso alla breve e ripida discesa verso il parcheggio adiacente al complesso "Pasolini" né verso il parco su Via F. Coppi.

Inoltre è prevista la sistemazione delle aree adiacenti a servizio degli abitanti della Via Fontana.

Tutte le aree di intervento ed i marciapiedi saranno ripristinati con la sostituzione della pavimentazione e l'inserimento di paline a due braccia per il ripristino dei livelli di illuminazione.

Inoltre è prevista la realizzazione di un nuovo tratto fognario in affiancamento a quello esistente, non adeguato alle attuali portate fecali e pluviali in esso veicolate, e il relativo collegamento con il collettore principale della fogna comunale su Corso Umberto I.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un **"Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale"** - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel primo settore strategico, obiettivo 1.2 riqualificazione ambientale e costituisce la linea d'intervento 1.2.2 - gestione delle risorse naturali.

Inoltre, esso presenta un impatto diretto con la linea d'intervento 1.1.1 miglioramento del sistema di accessibilità e trasporto.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della "vision strategica" come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi**

1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; - la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento della azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

L'intervento risulta coerente con l'Obiettivo Specifico il Territorio da migliorare e, risulta strettamente connesso all'Obiettivo Operativo **Potenziamento dei tracciati di connessione alle nuove centralità urbane e parcheggi di servizio.**

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord- est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 - .

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO:

Opere necessarie al ripristino dello stato dei luoghi di Via Strettola e a garantire la sicurezza.

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	✓
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	- 300mq
Superficie coperta	-
Volumetria (esistente)	-
Volumetria di progetto	-

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	✓

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ -
Sostegno retrospettivo	€ - 341.802,63
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ - 218.197,37
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 560.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

9 Mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

✓	-riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
✓	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo P.O.FESR 2007/2013.



Ob. op. 1.7 Edifici pubblici sicuri. Garantire la sicurezza e la funzionalità del patrimonio edilizio ed infrastrutturale pubblico per rendere maggiormente fruibili le infrastrutture pubbliche.

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'area oggetto d'intervento è localizzata a nord - ovest del territorio comunale, nella zona immediatamente a ridosso dell'area target. La strada denominata via Romano Strettola si innesta ed è strettamente connessa anche dal punto di vista funzionale dei sottoservizi con il corso Umberto I oggetto dei lavori di riqualificazione nell'ambito del progetto P02- M.U.S.A. (Mercato Urbano Spazio Aperto) del programma Più Europa.

Il progetto

Il progetto, è stato redatto in seguito alla formazione improvvisa e inaspettata di una voragine nell'Agosto 2011, prevede il ripristino dello stato dei luoghi e la realizzazione di opere atte a scongiurare il ripetersi di un nuovo dissesto lungo la sede stradale attraverso l'eliminazione delle cause scatenanti.

Un eventuale riempimento della voragine attraverso l'utilizzo di materiale inerte non avrebbe garantito un adeguato livello di sicurezza nei confronti di nuovi fenomeni di dissesto e pertanto è stata prevista la realizzazione di opere di sostegno specifiche attraverso l'utilizzo di due paratie situate ai margini della sede stradale costituite da pali affiancati di diametro 800 mm posti ad interasse di 90 cm e di lunghezza pari 20 m. L'opera presenta uno sviluppo in pianta di circa 18 m. ed è completata con un cordolo in c.a. di dimensioni 90x70.

Inoltre vista la presenza di canne di pozzo libere, quali vie preferenziali di fenomeni di dissesto, è stata prevista la realizzazione di un ulteriore paratia tra il terreno presente al di sotto della sede stradale e le stesse canne di pozzo. Tale ulteriore paratia è costituita da pali affiancati di lunghezza pari a 12 m. in modo da raggiungere il banco tufaceo presente a circa 10 m. a di sotto del piano stradale) e diametro pari a 50 cm. posti ad interasse di 60 cm. Essa presenta sviluppo in pianta pari a 15,6 m. ed è poi completata con cordolo in c.a. di dimensioni 60x40 cm.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un "**Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale**" - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel primo settore strategico, obiettivo 1.2 riqualificazione ambientale e costituisce la linea d'intervento 1.2.2 - gestione delle risorse naturali.

Inoltre, esso presenta un impatto diretto con la linea d'intervento 1.1.1 miglioramento del sistema di accessibilità e trasporto .

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della "vision strategica" come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi**

1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; - la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento della azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

Il progetto di ripristino dello stato dei luoghi di via Strettola, risulta coerente con l'Obiettivo Specifico Il Territorio da migliorare, e risulta strettamente connesso all'Obiettivo Operativo riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord- est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 - .

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO:

Lavori di adeguamento impianto elettrico e antincendio della Scuola elementare corso Umberto I, 99 bis (de Curtis)

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	✓
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	✓
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	✓
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	✓

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ -
Sostegno retrospettivo	€ - 608.519,53
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ - 111.480,47
Cofinanziamento privato	€ -
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 720.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

9 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo P.O.FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 6.3

✓

- "Citta' Solidali e Scuole Aperte"

-

-

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

L'edificio oggetto d'intervento è localizzato, in pieno centro urbano, e precisamente nell' area target. Infatti il suo affaccio principale è posto sul corso Umberto I oggetto dei lavori di riqualificazione nell'ambito del progetto P02- M.U.S.A. (Mercato Urbano Spazio Aperto) del programma Più Europa.

Il progetto

Il progetto prevede la realizzazione di interventi necessari agli adeguamenti alle norme di sicurezza e al miglioramento qualitativo dello stato della struttura.

Nel dettaglio sono previste le seguenti lavorazioni:

Opere edili:

- installazione di una nuova scala antincendio, installazione di porte interne e infissi, dotate di maniglioni antipanico e resistenti al fuoco;
- sostituzione di tutti gli infissi esistenti con nuovi infissi in alluminio a taglio termico;
- ristrutturazione dei piazzali esterni all'edificio tramite rifacimento dello strato bituminoso e del relativo sottofondo.

Impianti:

- rifacimento impianti elettrici;
- impianto citofonico, e relativo collegamento con il locale portineria;
- predisposizione impianto di trasmissione dati;
- sistema di suoneria centralizzata per gli avvisi acustici di inizio e fine lezioni;
- impianto antintrusione;
- impianto idrico di spegnimento;
- impianto di rivelazione;
- impianto di evacuazione con diffusori audio;
- installazione estintori.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

La Vision strategica è finalizzata alla realizzazione di un **"Sistema Urbano policentrico e Coeso che partendo dalla valorizzazione dei valori identitari raggiunge la multifunzionalità territoriale"** - favorendo il processo di integrazione tra gli scenari tendenziali, come identificati nei documenti di pianificazione sovraordinata, alle reali esigenze e bisogni della comunità locale.

L'obiettivo generale della "Vision Strategica" è declinato in un set limitato di settori strategici e obiettivi operativi, in relazione ai quali si intendono sviluppare le linee d'intervento e le tipologie di azioni prioritari. In particolare la strategia generale è declinata nei seguenti tre settori strategici:

- 1 strategie urbane e nuove funzioni territoriali;
- 2 reti per lo sviluppo produttivo;
- 3 servizi alle persone per un nuovo welfare locale.

Nel dettaglio l'intervento proposto trova una diretta collocazione nel primo settore strategico e costituisce la linea d'intervento 1.1.3 - creazione di nuove centralità dell'obiettivo 1.1 - rivitalizzazione aree urbane.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il programma, nella sua articolazione in obiettivi specifici ed operativi, intende incidere sui maggiori vincoli all'attuazione della *"vision strategica"* come delineata nel DOS e allo stesso tempo porsi quale leva di attrazione per investimenti ed interventi privati.

In particolare, la strategia generale del PIU' è quella di agganciare un quadro di interventi integrati, attorno alle macrocentralità presenti (il corso Umberto -piazza d'incontro per i cittadini -, la casa comunale, gli edifici scolastici, le attività commerciali di vicinato), i cui obiettivi specifici contribuiscono al disegno di una nuova organizzazione territoriale, fondata su più centri con legami multipli, in cui le nuove centralità urbane

concorrono alla promozione dell'identità locale da tramandare e ad innescare un processo di rivitalizzazione socio-economica che parte dall'ambito specifico d'intervento e riverbera i suoi effetti sull'intero territorio comunale. In sintesi, **la Strategia del PIU' è quella di favorire la Promozione dell'Identità locale attraverso la creazione di nuove centralità urbane.**

La costruzione del quadro conoscitivo dell'attuale assetto del territorio nelle sue coordinate geografiche, infrastrutturali, edilizie, demografiche, sociali e culturali ha consentito di evidenziare caratteristiche e ruolo funzionale che ciascuna porzione di territorio/contenitore ha svolto nel processo di sviluppo urbano.

Nella prospettiva di ri-assegnare valore e ruolo a queste parti di territorio entro una visione a medio e lungo termine, sono state individuate le necessarie azioni da mettere in campo che costituiscono gli Obiettivi Specifici del programma PIU' dove al termine "territorio" è attribuito un significato più ampio inteso oltre la dimensione fisica in senso stretto.

In particolare, la strategia del Più è articolata nei seguenti **3 obiettivi specifici declinati in obiettivi operativi** 1. L'obiettivo specifico il Territorio da migliorare mira a contrastare le principali criticità sul piano della mobilità e riqualificazione urbana quali: - la scarsa interconnessione tra ambiti del tessuto urbano; - la difficoltà di connessione con il sistema di viabilità sovraordinata; - all'eccessivo traffico veicolare; - la scarsa dotazione di percorsi ciclo pedonali; - la scarsa vitalità socio economica.

2. L'obiettivo specifico il Territorio da tramandare mira principalmente al recupero e valorizzazione di quei luoghi ed edifici a forte contenuto simbolico ed identitario che nell'accezione di significato quale genius loci, per quanto immateriale, è spesso in grado di conferire valore aggiunto alla realtà economica e sociale in cui ricade. Ciò nella convinzione che la memoria, i significati intrinseci, il sito partecipano sinergicamente nei processi di sviluppo urbano e di crescita sociale, intervenendo nella promozione territoriale e favorendo il completamento della azioni di infrastrutturazione. L'obiettivo mira a contrastare le attuali criticità: - all'abbandono del patrimonio edilizio di valore storico culturale architettonico; - inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi sociali;

3) L'obiettivo specifico il Territorio da trasformare mira a ri-assegnare un ruolo nuovo e propulsivo a parti del territorio interessate dal fenomeno della dismissione, al fine di innescare un processo virtuoso riqualificazione urbana attraverso la creazione di nuove centralità urbane e contribuire ad implementare il livello di standard e di servizi limitando il consumo di suolo.

L'obiettivo mira a contrastare le seguenti criticità: - insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività; insufficiente presenza di servizi ed attrezzature per la cittadinanza; inadeguata dotazione di standard urbanistici così come definiti dal D.M. 1444/68; degrado fisico dei luoghi collettivi.

L'intervento risulta coerente con l'Obiettivo Specifico Il Territorio da trasformare, e risulta strettamente connesso all'Obiettivo Operativo Creazione di nuove centralità urbane.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'impostazione del PIU' è in linea con la strategia che il Comune sta perseguendo nel contesto territoriale alla "scala vasta" e, allo stesso tempo si pone in continuità e coerenza con una serie di programmi/progetti che lo stesso ha già realizzato e con la complessiva attività programmatoria dell'ente. Il tema della riqualificazione e il potenziamento della viabilità con relativi servizi è affrontato dall'ente comunale anche attraverso i programmi promossi nell'ambito del Patto territoriale per l'occupazione dell'area a nord- est di Napoli, con il Programma Aggiuntivo CIPE e con il Progetto Integrato "Città del fare" - POR Campania 2000- 2006 -